

Monitoraggio del Piano di Miglioramento

Requisiti di Sede

Gli esiti del monitoraggio del Piano di Miglioramento approvato dal PQA il 6 maggio 2021 con riferimento ai requisiti di Sede sono presentati nei paragrafi seguenti per i singoli punti dei requisiti di Sede per i quali sono emerse delle criticità al momento della visita CEV del 2019. I paragrafi riportano la raccomandazione formulata per le singole criticità e le azioni di miglioramento proposte per il superamento delle stesse nel Piano di Miglioramento del 2021. Quindi, per ciascuna criticità si individuano i punti di attenzione previsti nel nuovo sistema AVA3 che presentano degli aspetti pertinenti evidenziando l'eventuale necessità di prevedere delle ulteriori azioni rispetto a quelle indicate nel Piano del 2021. Nella parte finale del documento si propongono delle azioni di miglioramento per la Sede aggiuntive che integrano quelle contenute nel Piano di Miglioramento del 2021 e quelle formulate nei paragrafi precedenti.

R1.A3. Revisione critica del funzionamento del sistema AQ

Raccomandazione: l'Ateneo deve attivarsi per avviare il processo di revisione critica del funzionamento del proprio sistema di AQ in maniera strutturata e sistematica. Occorre anche consolidare la presa in carico, da parte degli OdG, degli esiti dei processi di Assicurazione Qualità al fine di consentire e verificare l'attuazione delle politiche ed il conseguimento degli obiettivi.

Nel piano di miglioramento approvato dal PQA il 6 maggio 2021 per conseguire l'obiettivo di "Migliorare e aggiornare il documento di indirizzo sull'AQ di Ateneo" sono state proposte le seguenti azioni:

1. Definire un organigramma chiaro, trasparente e sintetico delle responsabilità nel processo di AQ.
2. Ridefinizione del sistema di monitoraggio e revisione critica del sistema di AQ di Ateneo mediante:
 - Riesame Generale del Sistema di AQ per la verifica della presa in carico e dell'adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA
 - Audizioni dei diversi attori del Sistema di AQ per la verifica della presa in carico e dell'adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA

Queste azioni sono state integrate nella scheda predisposta ***dal NVA*** per il superamento delle criticità SEDE (versione del 01/02/2019) che a tal proposito aggiunge che bisogna prevedere le seguenti azioni:

- "Pubblicizzazione, discussione e presa in carico da parte degli OdG delle eventuali criticità emerse dai risultati dei questionari sulla soddisfazione dei servizi e della rilevazione nell'ambito del progetto Good Practices documentati tramite pubblicazioni su pagina web del PQA e verbali delle discussioni
- Documento di Presa in carica e dell'adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA"

Per quanto riguarda questi aspetti dell'assicurazione della qualità si rileva che le nuove linee guida AVA3 se ne occupano nell'Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE con il punto di attenzione A.4 e nell'Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ con i punti di attenzione C.1 e C.3. Di seguito si riportano tali punti di attenzione con le relative note inserite nel documento ANVUR “MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI con Note” del 12 ottobre 2022 in modo che essi possano essere analizzati per integrare, se necessario, le azioni già suggerite nel piano di miglioramento del 2021.

Punto di attenzione A.4: Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Aspetti da considerare		Note
A.4.1	Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.	L'aggiornamento del Sistema di Governo viene sviluppato attraverso il Riesame del Sistema di Governo che consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.
A.4.2	Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.	Per Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.
A.4.3	Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.	È da considerarsi una buona prassi l'utilizzo sistemi di informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.
A.4.4	Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.	Le azioni di miglioramento proposte per il Sistema di Governo e di AQ sono coerenti con l'analisi sviluppata, plausibili e realizzabili e ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia. La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Governo è in capo al Rettore e al Direttore Generale in funzione dei rispettivi ruoli e competenze. La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità è in capo al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione in funzione dei rispettivi ruoli e competenze. La responsabilità

	dell'attuazione delle azioni di miglioramento di processi, servizi e attività è in capo ai responsabili degli stessi.
--	---

L'analisi di questi punti di attenzione suggerisce le seguenti **azioni integrative** rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento del 2021:

- a) Prevedere il riesame non solo del sistema di Assicurazione della Qualità, ma anche del sistema di Governo secondo le modalità indicate, assicurando che il riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sia svolto **periodicamente** e non solo una tantum con le modalità indicate nelle note.
- b) Prevedere la diffusione dei risultati delle valutazioni e del Riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.
- c) Prevedere la "Pubblicizzazione, discussione e presa in carico da parte degli OdG delle eventuali criticità emerse dai risultati dei questionari sulla soddisfazione dei servizi e della rilevazione nell'ambito del progetto Good Practice documentati tramite pubblicazioni su pagina web del PQA e verbali delle discussioni."
- d) Assicurare che vi sia un "Documento di Presa in carica e dell'adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA."
- e) Incrementare e descrivere il ricorso ai sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.

Punto di attenzione C.2: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Aspetti da considerare	Note
C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l' efficacia .	Le strutture responsabili dell'AQ sono il Presidio di Qualità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, le Commissioni didattiche, le Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, le Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione. Le attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono svolte dai CdS, dai dottorati, dalle CPDS, dai Dipartimenti con la supervisione del Presidio della Qualità per le tematiche di relativa competenza.
C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.	I dati e le informazioni per il monitoraggio sono quelli contenuti nelle Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale, nelle SUA-CDS e nelle SUA-RD/TM, o in altre fonti.

Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento:

- f) Includere nel processo di Assicurazione della Qualità i Dottorati di Ricerca attivi in Ateneo coinvolgendo anche la Scuola di Dottorato. A tal proposito si nota che occorre tener presenti i punti di attenzione indicati da AVA3 per l'ambito D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Punto di attenzione C.3: valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Aspetti da considerare		Note
C.3.1	Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.	
C.3.2	Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.	Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ attraverso: - audizioni a campione o a rotazione dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti; - l'esame dei documenti prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità (Relazioni del PQA e delle CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Riesami Ciclici, SUA-CDS e SUA-RD/TM ed eventuali altri documenti di pianificazione prodotti dai Dipartimenti e da Facoltà/scuole/Strutture di Coordinamento, esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, andamento dei risultati degli esami di profitto e di laurea dei CdS). Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento dei Corsi al fine di individuare in particolare i CdS critici e relazionare in merito nella sua Relazione Annuale così come previsto dalle linee guida ANVUR. Per l'individuazione dei CdS critici si vedano le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (LG NdV)
C.3.3		

Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento:

- g) Prevedere audizioni a campione o a rotazione da parte del NdV anche dei Dottorati di Ricerca.

R4.A1. Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Raccomandazione: Si raccomanda all'Ateneo di proseguire nell'azione sviluppata negli ultimi mesi per l'elaborazione del Piano strategico di Ateneo e dei Documenti strategici di Dipartimento, affinando la definizione degli obiettivi, con lo scopo di passare dagli attuali obiettivi caratterizzati da genericità a obiettivi più specifici e tali da poterne misurare con maggior sicurezza il raggiungimento. Parallelamente, va raggiunta la piena efficienza del modello di assicurazione della qualità della ricerca previsto dal nuovo Statuto.

Nel piano di miglioramento approvato dal PQA il 6 maggio 2021 per conseguire gli obiettivi di "Migliorare le strategie e le politiche di Ateneo per la qualità della ricerca attraverso l'implementazione del Piano Strategico e dei Documenti Strategici dei Dipartimenti, affinando la definizione degli obiettivi" e di "Implementare l'efficienza del modello di AQ attraverso una migliore gestione dei flussi di AQ" si sono proposte le seguenti azioni:

- 1) Elaborazione e monitoraggio del nuovo Piano Strategico
- 2) Elaborazione e monitoraggio dei Documenti strategici di Dipartimento
- 3) Ridefinizione, nel Documento di indirizzo dell'AQ, dei flussi di AQ, per implementare l'efficienza del modello di AQ attraverso una migliore gestione dei flussi di AQ, inclusa la realizzazione di un cronoprogramma e un diagramma di flusso per la stesura e il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento

Si osserva che la scheda predisposta ***dal NVA*** per il superamento delle criticità SEDE (versione del 01/02/2019) evidenzia, sulla base della raccomandazione un secondo aspetto: "Raggiungere la piena efficienza del modello di assicurazione della qualità della ricerca previsto dal nuovo Statuto attraverso:

- Migliore definizione nel documento di indirizzo dell'AQ responsabilità, compiti e monitoraggio relativi alla ricerca".

Per questi aspetti il gruppo di lavoro ha rilevato che le nuove linee guida AVA3 se ne occupano nell'Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE con il punto di attenzione A.1 e nell'Ambito di Valutazione E - QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE con il punto di attenzione E.1. I punti di attenzione sono riportati di seguito con successiva proposta di integrazioni delle azioni già suggerite nel piano di miglioramento del 2021.

Punto di attenzione A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Aspetti da considerare		Note
A.1.1	L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).	
A.1.2	L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica	La visione della qualità della didattica deve essere coerente con gli ESG 2015 Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European

	(coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico	Higher Education Area e riguardare tutti i cicli della formazione superiore: Laurea (L), Laurea Magistrale (LM), Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione (SP), Dottorato di Ricerca (DR). Nel tener conto dei portatori di interesse interni è opportuno che siano anche presi in considerazione gli input delle strutture operative quali ad esempio: Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità , Consiglio degli Studenti, Organismi di Parità, etc
A.1.3	L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie , obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).	La pianificazione strategica dell'Ateneo deve essere sviluppata in una logica integrata che dall'alto definisca gli obiettivi generali e in cui le linee strategiche siano sviluppate tenendo conto della pianificazione strategica dei Dipartimenti. La pianificazione strategica della didattica deve assicurare la centralità dello studente e de
A.1.4	Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target , realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.	Tra i processi di valutazione esterna si segnalano l' Accreditamento Iniziale dei CdS, l' Accreditamento Periodico della Sede e dei CdS, il follow-up dell'Accreditamento Periodico, la VQR, la valutazione dei Piani Triennali, etc. Gli indicatori comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR. Il raggiungimento degli obiettivi può anche giovare dell'apporto di professionisti esterni all'Ateneo/Accademia, con specifiche e comprovate esperienze e competenze (ad esempio, per attività di terza missione/impatto sociale: professionisti di divulgazione scientifica, di trasferimento tecnologico, di conservazione dei beni culturali, etc; per l'attività di ricerca: professionisti per il reperimento/rendicontazione di finanziamenti internazionali, ect.).

Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento:

- h) Prevedere un monitoraggio che assicuri che i documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio siano accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni)

Punto di attenzione E.1.

Aspetti da considerare	Note	
E.1.1	L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza	La strategia dei Dipartimenti tiene in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione ad essi afferenti. Per ciò che attiene alla terza missione/impatto sociale va

	missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale	fatto riferimento alle categorie intercettate dalle Linee Guida ANVUR e dalla VQR.
E.1.2	Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.	La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo. I Dipartimenti nel definire gli obiettivi devono tenere in considerazione anche i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione che afferiscono al Dipartimento stesso.
E.1.3	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.	
	[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].	

Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento:

- i) Prevedere un monitoraggio che assicuri che la strategia dei Dipartimenti sia pianificata prendendo in considerazione anche i Dottorati di Ricerca.

R4.A2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Raccomandazione: Si raccomanda all'Ateneo di proseguire con decisione sulla strada da poco intrapresa di elaborare indicatori per la valutazione della ricerca scientifica, passando dalla fase sperimentale a una fase ordinaria e elaborando criteri solidi e condivisi anche per la valutazione della produzione scientifica delle aree non bibliometriche.

Nel piano di miglioramento approvato dal PQA del 2021 per conseguire l'obiettivo di "Migliorare la qualità ed il monitoraggio della ricerca scientifica" sono state proposte le seguenti azioni:

- 1) Formulazione e adozione di specifici criteri/indicatori per il monitoraggio dei risultati della ricerca.
- 2) Formulazione e adozione di specifici criteri/indicatori per la valutazione ex-post della qualità del reclutamento
- 3) Formulazione e adozione di specifici criteri/indicatori per l'introduzione di forme di premialità
- 4) Attuare in maniera sistematica il monitoraggio della qualità della ricerca ai fini della programmazione.

- 5) Realizzazione di un database di report analitici sull'andamento degli indicatori della qualità della produzione scientifica estratti dalla piattaforma Iris

Inoltre, si ricorda che, per conseguire l'obiettivo di "Divulgare le attività di Terza Missione dell'Ateneo", il piano di miglioramento del 2021 propone di:

- 1) creare un archivio di Ateneo delle attività di Terza missione.

Inoltre, nella scheda predisposta ***dal NVA*** per il superamento delle criticità SEDE versione del 01/02/2019 emerge che, come richiesto esplicitamente dalla raccomandazione, occorre

- Elaborare criteri solidi e condivisi anche per le aree non bibliometriche

Per questi aspetti il gruppo di lavoro ha rilevato che le nuove linee guida AVA3 se ne occupano nell'Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE con il punto di attenzione A.3 e nell'Ambito di Valutazione E - QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE con il punto di attenzione E.2. Nel seguito si riportano i punti di attenzione con successiva proposta di integrazioni delle azioni già suggerite nel piano di miglioramento del 2021.

Punto di attenzione A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Aspetti da considerare		Note
A.3.1	L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.	L'architettura del sistema di monitoraggio è liberamente definita dall'Ateneo con il supporto del Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione. I processi di monitoraggio e di assicurazione della qualità interna sono sviluppati da Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, etc. I processi di monitoraggio e valutazione esterna fanno riferimento a: Accredитamento Iniziale e Periodico, verifica dei requisiti di docenza , VQR, Dipartimenti di Eccellenza, Reclutamento, Ranking nazionali e internazionali, Performance (laddove applicabile), Scheda di Monitoraggio Annuale , Opinioni Studenti, etc. Gli indicatori che MUR e ANVUR mettono a disposizione degli Atenei sono, ad esempio, quelli relativi a FFO , Programmazione Triennale, VQR, Scheda di Monitoraggio Annuale, etc. Laddove i dati e le informazioni relativi ai risultati non provengano da banche dati certificate (MUR, ANVUR, ISTAT, etc.), l'Ateneo è responsabile della validazione/certificazione dei dati
A.3.2	I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del	La responsabilità dell'analisi dei risultati del monitoraggio è distribuita a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione universitaria. Ad esempio, l'analisi del monitoraggio delle politiche e

	miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.	strategie è responsabilità degli Organi di Governo con particolare riferimento al Nucleo di Valutazione. La responsabilità del monitoraggio dell'AQ di Ateneo è in carico al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione con riferimento alle rispettive competenze.
--	--	--

Punto di attenzione E.2. Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle Azioni di miglioramento

Aspetti da considerare		Note
E.2.1	L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause	Il riesame delle attività di pianificazione è un'attività sistematica svolta annualmente e rivolta a verificare l'efficacia della pianificazione attraverso l'analisi dei risultati conseguiti. La pianificazione dipartimentale fa riferimento alla SUA-RD/TM e/o ad altri modelli di pianificazione adottati dall'Ateneo.
E.2.2	L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca	L'analisi di questo aspetto da considerare deve tener conto dei modelli organizzativi e gestionali dei Dottorati di Ricerca adottati dagli Atenei. Per la valutazione dei risultati si fa riferimento agli indicatori definiti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art.13, comma 2 del DM 226/2021
E.2.3	L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia	
	[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita]	

Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento:

- j) Adottare modelli di valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca che facciano riferimento alla normativa vigente.
- k) Elaborare criteri solidi e condivisi anche per la valutazione della produzione scientifica per le aree non bibliometriche.

Miglioramento delle competenze didattiche del personale docente

Si ricorda che nel Piano di miglioramento del 2021 il Presidio ha evidenziato l'obiettivo di "Migliorare le competenze didattiche del personale docente", sebbene esso non scaturisse da una precisa raccomandazione a livello di Sede. Esso si può ricondurre alla presenza nel nuovo sistema AVA3 del punto di attenzione "**B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca**" che prevede i seguenti aspetti da considerare per le iniziative di miglioramento della didattica

Aspetti da considerare	
B.1.1.4	L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita]

Alla luce di quanto previsto da questo punto si ribadisce l'importanza delle relative azioni proposte già nel piano di miglioramento del 2021, riportando le stesse di seguito

- 1) Organizzare iniziative per la qualificazione delle competenze didattiche dei docenti.
- 2) Valorizzare/pubblicizzare le iniziative già in essere.

Si suggerisce, infine, di prevedere le seguenti azioni di miglioramento che si riferiscono, in parte, al punto di attenzione "**B5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza**" previste nel sistema AVA3:

- l) **Condividere e rendere disponibili le Banche Dati che riguardano le attività di Terza Missione.**
- m) **Prevedere una apposita pagina web in cui siano inseriti tutti i corsi di studio inter-ateneo e i corsi di studio che prevedono un doppio titolo per migliorare la comunicazione istituzionale.**
- n) **Fornire un organigramma sul sistema di AQ che sia previsto sul sito di Ateneo.**

Ulteriori suggerimenti in relazione al nuovo modello AVA3

Si ritiene utile evidenziare alcuni possibili punti di attenzione su cui prevedere eventualmente azioni correttive alla luce del nuovo modello AVA3:

- In riferimento al punto A.2.4, si sottolinea che "è da considerarsi buona prassi la predisposizione di un Piano di comunicazione coerente con le proprie politiche, strategie e con l'organizzazione che si è dato (l'Ateneo)".
- Riguardo al punto B.1.1.5, si evidenzia che "La valutazione del merito dovrebbe fare ad esempio riferimento al contributo dei docenti alla didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e alle attività istituzionali, anche riconoscendo tra queste il ruolo e il contributo ai processi di Assicurazione della Qualità".

- Punto B4.3.4 chiarire se “l’Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di “presenza certificata” per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l’efficacia”.
- B.1.2.4 Evidenziare il ruolo e il contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di AQ.
- D.3.7 Mettere in evidenza le iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.
- Sollecitare ancora una volta il coinvolgimento della Scuola di Dottorato nel processo di Assicurazione della Qualità.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO E AZIONI ULTERIORI DA PREVEDERE			
	Obiettivo	Azioni	Stato di attuazione (e altre informazioni su modalità di attuazione)
Criticità	R1.A3.	Migliorare e aggiornare il documento di indirizzo sull'AQ di Ateneo.	1) Definire un organigramma chiaro, trasparente e sintetico delle responsabilità nel processo di AQ.
Revisione critica del funzionamento del sistema AQ		2) Ridefinizione del sistema di monitoraggio e revisione critica del sistema di AQ di Ateneo mediante: <ul style="list-style-type: none"> • Riesame Generale del Sistema di AQ per la verifica della presa in carico e dell'adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA • Audizioni dei diversi attori del Sistema di AQ per la verifica della presa in carico e dell'adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA 	1) E' stata predisposta una bozza di organigramma nel luglio 2022 da gruppo di lavoro del PQA da consolidare in seguito al riesame del sistema di Assicurazione della Qualità avviato nel 2023. 2) - Avviato il Riesame generale del Sistema di AQ nel 2023 - Audizioni. Senato: audizioni del Coordinatore del NVA e del PQA. NVA: - audizioni del PQA (14 luglio 2022), - audizioni dei Presidenti dei Consigli Didattici, Coordinatori delle CPDS, Direttori di Dipartimento e Referenti di AQ dei Dipartimenti individuati sulla base delle criticità riscontrate e secondo dei criteri di ciclicità - audizioni del Direttore Generale, - audizione del Rettore

			<p>PQA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - audizioni dei Referenti AQ di Dipartimento (10 marzo 2022, 28 settembre 2022) - audizioni del NVA (marzo 2021), - audizioni dei Presidenti dei Consigli Didattici, Coordinatori delle CPDS, Direttori di Dipartimento e Referenti di AQ dei Dipartimenti (8-9 giugno 2021) - audizioni dei Referenti di AQ dei Dipartimenti (4 febbraio 2021) - audizioni dei Coordinatori delle CPDS (febbraio 2020)
		<p>[Dopo l'esame di AVA3 - Punto di attenzione A.4: Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo] Azioni integrative rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento del 2021:</p> <p>a) Prevedere il riesame non solo del sistema di Assicurazione della Qualità, ma anche del sistema di Governo secondo le modalità indicate, assicurando che il riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sia svolto periodicamente e non solo una</p>	<p>a.1) Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità: approvate le linee guida per il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità (da svolgere con periodicità triennale) dal Senato Accademico con delibera n. 115/2023 e nominata la Cabina di Regia con nota rettorale del 10/10/2023;</p>

		<p>tantum con le modalità indicate nelle note.</p> <p>b) Prevedere la diffusione dei risultati delle valutazioni e del Riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.</p> <p>c) Prevedere la “Pubblicizzazione, discussione e presa in carico da parte degli OdG delle eventuali criticità emerse dai risultati dei questionari sulla soddisfazione dei servizi e della rilevazione nell’ambito del progetto Good Practice documentati tramite pubblicazioni su pagina web del PQA e verbali delle discussioni.”</p> <p>d) Assicurare che vi sia un “Documento di Presa in carica e dell’adozione delle misure correttive in risposta ai suggerimenti e alle</p>	<p>a.2) Riesame del sistema di Governo: allo stato attuale non vi sono azioni.</p> <p>b)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza di Ateneo sugli esiti della VQR 2015-2019 (26/9/2022) - Conferenza di Ateneo sulle Biblioteche Accademiche (22/3/2022) <p>Prevedere una calendarizzazione di future conferenze di Ateneo</p> <p>c)</p> <p>Protocollo 20625 del 2/2/2022 per la pubblicizzazione interna degli esiti del progetto Good Practice.</p> <p>Sono previste azioni del Piano Performance 2023-2025 del CdA basate sui risultati del progetto Good Practice pubblicate nella sezione web “Performance - Amministrazione Trasparente”</p>
--	--	---	---

		<p>raccomandazioni espresse dal NdV e dal PQA.”</p> <p>e) Incrementare e descrivere il ricorso ai sistemi informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.</p> <p>[Dopo l’esame di AVA3 - Punto di attenzione C.2: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo] Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento 2021:</p> <p>f) Includere nel processo di Assicurazione della Qualità i Dottorati di Ricerca attivi in Ateneo coinvolgendo anche la Scuola di Dottorato. A tal proposito si nota che occorre tener presenti i punti di attenzione indicati da AVA3 per l’ambito D.PHD L’Assicurazione della</p>	<p>Publicata sul web l’analisi annuale del NVA della “Soddisfazione degli studenti” e i verbali del PQA in cui si esamina la stessa relazione annuale.</p> <p>d)</p> <p>Vi sono le prese in carico delle criticità dell’analisi della “Soddisfazione degli studenti” da parte di alcuni Presidenti di Consigli Didattici inviate al NVA.</p> <p>Riquadro B6 della SUA-CDS</p> <p>e)</p> <p>Attualmente è prevista una sezione suggerimenti nel questionario sulla rilevazione della soddisfazione degli studenti.</p> <p>Non sono previste altre iniziative specifiche.</p>
--	--	--	--

		<p>Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca.</p> <p>[Dopo l'esame di AVA3 - Punto di attenzione C.3: valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione] Azioni integrative richieste rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento 2021:</p> <p>g) Prevedere audizioni a campione o a rotazione da parte del NdV anche dei Dottorati di Ricerca.</p>	<p>f)</p> <p>Avviato il processo della Customer satisfaction dei Dottorandi</p> <p>Il NVA ha elaborato un documento di autovalutazione per un'audizione di uno specifico corso di dottorato che si svolgerà a gennaio 2024 e del Direttore della Scuola di Dottorato.</p> <p>Elaborare le linee guida per l'Assicurazione della Qualità nei corsi di Dottorato di Ricerca (PQA)</p>
--	--	---	---

			g) Audizione previste per i CdS e in corso di avvio per i Dottorati di Ricerca
Criticità R4.A1. Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	<p>Migliorare le strategie e le politiche di Ateneo per la qualità della ricerca attraverso l'implementazione del Piano Strategico e dei Documenti Strategici dei Dipartimenti, affinando la definizione degli obiettivi.</p> <p>Implementare l'efficienza del modello di AQ attraverso una migliore gestione dei flussi di AQ.</p>	<p>1) Elaborazione e monitoraggio del nuovo Piano Strategico</p> <p>2) Elaborazione e monitoraggio dei Documenti strategici di Dipartimento</p>	<p>1) Nel 2022 è stato effettuato il monitoraggio del piano strategico di Ateneo del 2021-2023. Nel 2023 è stato definito il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-2025.</p> <p>2) Marzo-Dicembre 2022 monitoraggio dei Piani strategici di Dipartimento. A luglio 2023 il PQA ha avviato la redazione dei Piani strategici di Dipartimento riferiti al nuovo Piano strategico di Ateneo 2023-2025</p>

	<p>“Raggiungere la piena efficienza del modello di assicurazione della qualità della ricerca previsto dal nuovo Statuto” (NVA)</p>	<p>3) Ridefinizione, nel Documento di indirizzo dell’AQ, dei flussi di AQ, per implementare l’efficienza del modello di AQ attraverso una migliore gestione dei flussi di AQ, inclusa la realizzazione di un crono-programma e un diagramma di flusso per la stesura e il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Migliore definizione nel documento di indirizzo dell’AQ responsabilità, compiti e monitoraggio relativi alla ricerca”. 	<p>3) Crono-programma e scheda adottata per il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento del 2022 (PQA), condivisi il 10 marzo 2022 con i Referenti di AQ di Dipartimento. Il crono-programma e la scheda sono stati utilizzati per il monitoraggio dei piani strategici di Dipartimento effettuato nel 2022.</p> <p>Aggiornare ed estendere la scheda e il crono-programma per il monitoraggio dei Piani strategici di Dipartimento 2023-2025</p>
--	--	---	--

		<p>[Dopo l'esame di AVA3 - Punto di attenzione A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo] Azioni integrative rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento del 2021:</p> <p>h) Prevedere un monitoraggio che assicuri che i documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio siano accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni)</p> <p>[Dopo l'esame di AVA3 - Punto di attenzione E.1. Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti] Azioni integrative rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento del 2021:</p> <p>i) Prevedere un monitoraggio che assicuri che la strategia dei Dipartimenti sia pianificata prendendo in considerazione anche i Dottorati di Ricerca.</p>	<p>h) Pubblicati in “Amministrazione Trasparente” nella sezione “disposizioni generali atti generali” i documenti di pianificazione strategica e nella sezione “Bilanci” i bilanci di previsione e consuntivo.</p> <p>i) Verificare che il piano strategico dei Dipartimenti preveda una pianificazione che consideri anche i Dottorati di Ricerca.</p>
--	--	--	---

<p>Criticità R4.A2 Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi</p>	<p>Migliorare la qualità ed il monitoraggio della ricerca scientifica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Formulazione e adozione di specifici criteri/indicatori per il monitoraggio dei risultati della ricerca. 2) Formulazione e adozione di specifici criteri/indicatori per la valutazione ex-post della qualità del reclutamento 3) Formulazione e adozione di specifici criteri/indicatori per l'introduzione di forme di premialità 4) Attuare in maniera sistematica il monitoraggio della qualità della ricerca ai fini della programmazione. 5) Realizzazione di un database di report analitici sull'andamento degli indicatori della qualità della produzione scientifica estratti dalla piattaforma Iris 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Cabina di regia istituita per il monitoraggio dei risultati della ricerca. 2) Linee guida del PQA adottate dal Senato Accademico nel giugno 2022. 3) Adozione dei criteri indicati nel documento della Cabina di Regia per la VQR del 2023 (Delibera SA n. 15 del 21/02/2023 e CDA n. 36 del 28/02/2023 “Modello di ripartizione delle risorse per la ricerca di cui al DM 289/2021 e DM 581/2022”) 4) (si veda il punto seguente) 5) Verificare che il monitoraggio della qualità della ricerca (anche tramite il sistema Criterium) sia utilizzato anche ai fini della programmazione.
--	---	--	---

	Divulgare le attività di Terza Missione dell'Ateneo	1) creare un archivio di Ateneo delle attività di Terza missione.	1) In fase di realizzazione l'archivio delle attività di Terza missione (gruppo di lavoro del PQA nominato il 19/10/2023)
		<p>[Dopo l'esame di AVA3:</p> <p>- Punto di attenzione A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati</p> <p>- Punto di attenzione E.2. Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle Azioni di miglioramento]</p> <p>Azioni integrative rispetto a quelle indicate nel piano di miglioramento del 2021:</p> <p>j) Adottare modelli di valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca che facciano riferimento alla normativa vigente.</p> <p>k) Elaborare criteri solidi e condivisi anche per la valutazione della</p>	<p>j) realizzare le linee guida per la valutazione dei Dottorati di Ricerca (PQA) coinvolgendo la Scuola di Dottorato.</p> <p>k) Verificare attraverso un monitoraggio l'efficacia dei criteri elaborati non solo per le aree bibliometriche, ma</p>

		produzione scientifica per le aree non bibliometriche.	anche le aree non bibliometriche (PQA) Delibera CdA n. 71 del 4 aprile 2023
Ulteriori proposte nel piano di miglioramento del 2021	Miglioramento delle competenze didattiche del personale docente [inerente anche a “ B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca ” in AVA3]	<ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzare iniziative per la qualificazione delle competenze didattiche dei docenti. 2) Valorizzare/pubblicizzare le iniziative già in essere. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Al momento non vi sono informazioni su iniziative per la qualificazione delle competenze didattiche dei docenti (verificare con il delegato alla didattica) 2) Non risultano valorizzate/pubblicizzate iniziative (verificare con il delegato alla didattica)
Ulteriori azioni proposte in accordo con AVA3 in relazione a “B5.1 Gestione delle informazioni e della conoscenza”		<ol style="list-style-type: none"> l) Condividere e rendere disponibili le Banche Dati che riguardano le attività di Terza Missione. m) Prevedere una apposita pagina web in cui siano inseriti tutti i corsi di studio inter-ateneo e i corsi di studio che prevedono un doppio titolo per migliorare la comunicazione istituzionale. 	<ol style="list-style-type: none"> l) In fase di realizzazione l’archivio delle attività di Terza missione (gruppo di lavoro del PQA nominato il 19/10/2023) m) da realizzare coinvolgendo il delegato alla comunicazione istituzionale

		n) Fornire un organigramma sul sistema di AQ che sia previsto sul sito di Ateneo.	n) da realizzare coinvolgendo il delegato alla comunicazione istituzionale
Ulteriori suggerimenti in relazione al nuovo modello AVA3		<ul style="list-style-type: none"> ● In riferimento al punto A.2.4, si sottolinea che “è da considerarsi buona prassi la predisposizione di un Piano di comunicazione coerente con le proprie politiche, strategie e con l’organizzazione che si è dato (l’Ateneo)”. ● Riguardo al punto B.1.1.5, si evidenzia che “La valutazione del merito dovrebbe fare ad esempio riferimento al contributo dei docenti alla didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e alle attività istituzionali, anche riconoscendo tra queste il ruolo e il contributo ai processi di Assicurazione della Qualità”. ● Punto B4.3.4 chiarire se “l’Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di “presenza certificata” per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, 	<ul style="list-style-type: none"> ● da verificare l’esistenza del Piano di comunicazione coinvolgendo il delegato alla comunicazione istituzionale ● Delibera 73 del 22/6/2022 del Senato Accademico sul monitoraggio della qualità del reclutamento. Adozione dei criteri indicati nel documento della Cabina di Regia per la VQR del 2023 (Delibera SA n. 15 del 21/02/2023 e CDA n. 36 del 28/02/2023 “Modello di ripartizione delle risorse per la ricerca di cui al DM 289/2021 e DM 581/2022”) Sistema di monitoraggio della ricerca (PQA) Delibera CdA n. 71 del 4 aprile 2023 ● L’Ateneo è dotato di un sistema di certificazione della presenza degli studenti in classe adottato da alcuni corsi di studi di area medico-sanitaria. Il sistema è adottabile da

		<p>specificandone le modalità e garantendone l'efficacia".</p> <ul style="list-style-type: none"> ● B.1.2.4 Evidenziare il ruolo e il contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di AQ. ● D.3.7 Mettere in evidenza le iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni. 	<p>tutti i corsi di studi di Ateneo su decisione del Consiglio Didattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare una scheda sintetica con la descrizione del ruolo e contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di AQ. ● da realizzare coinvolgendo il delegato alla comunicazione istituzionale
--	--	--	--

